

di Guido D'Ubaldo
ROMA

L'EVENTO | LA PRIMA USCITA PRIVATA, NE SEGUIRANNO MOLTE ALTRE

La coppa ha iniziato il suo viaggio Berardi: «Cresceremo ancora»

Il trofeo della Conference League ieri al Roma Club Montecitorio L'ad giallorosso assicura: «Lavoreremo per fare sempre meglio»

Metti un aperitivo al tramonto con la Coppa. Ieri il Roma Club Montecitorio ha organizzato la prima uscita privata del trofeo che la Roma ha conquistato a Tirana il 25 maggio. Presso il circolo all'Acquacetosa a rappresentare la società giallorossa c'erano l'amministratore delegato Pietro Berardi, i dirigenti Pastorella, Vitale e Lucia Bernabè, accolti dal presidente Paolo Cento e dal segretario Sergio Coltellacci. Molti i politici iscritti al club presenti: dalla senatrice De Petris, ai deputati Vignaroli, Vacca e Silvestroni.

Circa duecento tifosi hanno aspettato pazientemente il loro turno per una foto ricordo. Pietro Berardi è stato disponibile, ha risposto a molte domande, anche a quella di un bambino che con la maglia giallorossa indosso ha detto all'amministratore delegato: «Non vendete Zaniolo!». Pronta la risposta di Berardi: «Lo dirò a Tiago Pinto».

Il saluto del dirigente giallorosso, mentre due guardie giurate estraevano la coppa dalla custodia, è stato molto applaudito: «Continueremo a lavorare per fare sempre meglio e cercare di ottenere il massimo. Sono felice di farvi vedere la coppa in questa prima uscita privata, i tifosi ci possono aiutare in molti modi. Mi fa piacere vedere tanti bambini, vuol dire che la passione si tramanda di generazione in generazione. Credo che il successo che abbiamo raggiunto quest'anno possa essere un buon traino anche per il futuro e per avvicinare i più giovani al calcio. Forza Roma!». Tra deputati e senatori i comici



Ancora festeggiamenti per la Conference League. L'amministratore delegato del club giallorosso, Pietro Berardi, con il presidente e il segretario del Roma Club Montecitorio, Paolo Cento e Sergio Coltellacci e altri soci

Gabriele Marconi e Dado e hanno dato prova della loro fede giallorossa. La Coppa nelle prossime settimane andrà in Campidoglio, nella visita ufficiale della Roma già programmata, e poi nei Municipi, a conferma dell'anima po-

**Abbonamenti:
raggiunta quota
33.000, tetto
fissato a 35.000**

polare della squadra giallorossa.

DELISTING. Berardi si è mostrato fiducioso sull'esito dell'Opa, promossa dalla società che controlla la Roma per un totale di 62.918.072 azioni ordinarie

A.S. Roma. Solo ieri sono state consegnate 76.670 azioni ordinarie, pari allo 0,1286% dei titoli in oggetto. L'operazione, al prezzo di 0,43 euro per azione, si concluderà l'8 luglio. Il grosso delle adesioni si prevede nell'ultima settimana. La Roma per uscire dalla Borsa, come hanno fatto altri importanti club europei, deve arrivare al 95 per cento delle azioni, ne mancano 5.

C'è molta attenzione nei confronti dei tifosi da parte della nuova proprietà, che ha come obiettivo fidelizzare il proprio pubblico. Gli abbonamenti viaggiano spediti oltre quota trentamila. Attualmente ne sono stati venduti 33.000, sarà battuto il record stabilito subito dopo la conquista dell'ultimo scudetto, venti anni fa. Ma sarà fissato il tetto a 35.000, per lasciare la metà della capienza dello stadio disponibile per la vendita dei biglietti.

STADIO. C'è ottimismo anche per la realizzazione del nuovo impianto nell'area individuata a Pietralata. I colloqui con il Campidoglio proseguono serrati, con grande spirito collaborativo. Ci sono dei tempi tecnici da rispettare, ma lo stadio si farà.